

Verona, 20 aprile 2025

Pasqua sostenibile

Dalle decorazione al pranzo, dalle uova agli sprechi, ecco alcune semplici dritte per: dove lo butto?

Spesso lo smaltimento di oggetti e prodotti tipici delle feste può essere complicato o sconosciuto. Ad esempio: non tutti sanno che per gli imballaggi della colomba la scatola esterna va nella carta, il sacchetto interno in plastica trasparente nella plastica, mentre lo stampo di cottura se ha residui di cibo ed è compostabile va nell'organico; se ha residui di cibo e non è compostabile va nell'indifferenziato. Lì vanno anche le candele consumate, i gusci di cozze e vongole, i tovaglioli di carta colorati e i tappi di finto sughero di vini e spumanti. Vanno nella plastica anche le carte lucide o argentate delle uova di Pasqua. I nostri consigli tendono sia a ridurre il più possibile il consumo materiali usa e getta, proponendo alternative riutilizzabili (sono di moda per esempio i servizi da tavola spaiati), sia a incoraggiare l'acquisto di oggetti sfusi o con imballaggi ridotti, evitando l'*overpackaging*. Una regola generale che vale per plastica, vetro e metalli è che si riciclano solo gli imballaggi, oggetti in plastica, vetro e metallo che non siano imballaggi per esempio, i giocattoli, un bicchiere una lastra metallica vanno nell'indifferenziata. Altra regola importante è quella di "ridurre il volume" dei rifiuti, cioè schiacciare gli imballaggi prima di metterli nel bidone della differenziata. Per quanto riguarda le bottiglie, per esempio, va appiattita la superficie laterale piuttosto che schiacciarle dal tappo verso il fondo, questo per facilitarne l'identificazione in fase di riciclo.

AmiaNews

tel. [045 8063311](tel:0458063311)

fax [045 8063469](tel:0458063469)

e-mail amia.verona@amiavr.it